



Comunicato Stampa

Cinque Comuni dell'area - San Donà di Piave, Concordia Sagittaria, Cinto Caomaggiore, Noventa di Piave e Torre di Mosto – hanno sottoscritto l'accordo che permette alle imprese associate a Cofidi Veneziano di anticipare le fatture fino a 18 mesi

CREDITI PMI VERSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: IL VENETO ORIENTALE RISPONDE

(Venezia – 11.11.2010) - Entrano cinque nuovi Comuni del Veneto Orientale - San Donà di Piave, Concordia Sagittaria, Cinto Caomaggiore, Noventa di Piave e Torre di Mosto – nell'accordo con **Cassa di Risparmio di Venezia** che consente alle imprese associate a **Cofidi Veneziano** che vantino crediti nei confronti della Pubblica Amministrazione di anticipare le fatture fino a un massimo di 18 mesi.

Le aziende dell'area associate al **Cofidi** che vantino crediti insoluti potranno accedere a questo nuovo prodotto. Nello specifico, il nuovo strumento consente, per la prima volta, di anticipare presso Carive le fatture emesse a carico della Pubblica Amministrazione i cui tempi di pagamento siano di un massimo di 18 mesi.

“Si tratta di un risultato importante e di un'opportunità preziosa per le nostre imprese - evidenzia il direttore di Cofidi Veneziano **Mauro Vignandel** -. Fino ad oggi lo strumento dell'anticipo fatture proposto dalle banche non riusciva a reggere i tempi troppo lunghi, spesso lunghissimi, per il pagamento dei lavori da parte degli Enti pubblici. Questo nuovo prodotto allunga i termini dell'anticipo fino a 18 mesi. L'agevolazione per le nostre imprese è evidente”.

Il nuovo “prodotto” è oggi disponibile solo per le imprese aderenti a Cofidi Veneziano. “Siamo il primo e, per il momento, l'unico confidi veneto ad avere sottoscritto questo importante accordo con Carive”, sottolinea **Vignandel**.

LO STRUMENTO. Il prodotto offerto da Cassa di Risparmio di Venezia e Cofidi Veneziano è la soluzione per le imprese che vantino crediti di natura commerciale nei confronti di Enti pubblici che abbiano sottoscritto specifici accordi.

La linea di anticipo prevede la cessione del credito pro-solvendo fra l'impresa e l'ente, mentre quest'ultimo deve provvedere al rilascio di

una certificazione della certezza ed esigibilità del credito. L'anticipo può andare a coprire fino al totale del debito (inclusa l'Iva) per un massimo di 18 mesi. Alla scadenza dei 18 mesi, nel caso non sia pervenuto il pagamento da parte dell'Ente debitore, si deve procedere all'estinzione dell'anticipazione

L'applicazione dello spread, invece, dipende dal rating assegnato all'impresa e dal gruppo di appartenenza (A, B o C) del Comune nei confronti del quale la fattura è stata emessa.

Tutte le informazioni sono disponibili su www.cofidiveneziano.it

Informazioni per la stampa:

ufficio stampa > CHARTA BUREAU

Giambattista Marchetto 348.5192852 - press@charta-bureau.com

Antonio Tosi 349.5384153 - ufficiostampa@charta-bureau.com